



FUSIONE CPT - SCUOLA EDILE NASCE ESEB: UN SOLO SISTEMA PER FORMAZIONE E SICUREZZA

La nuova frontiera della formazione (e non solo) degli edili bresciani si chiama Eseb. E' stato presentato proprio a ridosso del Natale l'Ente Sistema Edilizia Bresciana (Eseb è l'acronimo), realtà frutto della fusione tra il Comitato paritetico territoriale della provincia di Brescia e la Scuola Edile Bresciana. Fusione attiva dall'1 gennaio e che è stata promossa nell'ottica di ampliare il raggio d'azione dei due enti.

Dal punto di vista formale, Eseb raggrupperà competenze e obiettivi di Comitato paritetico e Seb, ovvero si occuperà di formazione degli operatori edili, di promozione della sicurezza nei cantieri, di consulenze tecniche per la prevenzione degli infortuni. Ma c'è dell'altro, come si diceva, all'orizzonte.

Eseb segna un rafforzamento dell'impegno nei settori della ricerca, dello sviluppo tecnologico,



della voglia di adottare e promuovere nuovi approcci in un settore, quello dell'edilizia, che la crisi ha colpito in modo durissimo negli ultimi anni.

Andando più nel concreto, c'è già un fronte di azione ritenuto essenziale per il lavoro dell'Ente Sistema Edilizia Bresciana: parliamo del progetto "BlenIt", sistema centrato sull'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con l'intenzione di agire sulla formazione e

sottolineato come in questa fase si stia procedendo alla raccolta dei dati su chi è attualmente fuori dal mercato del lavoro, così da costituire il database per "BlenIt".

Si tratta di dati che hanno un certo peso, specie provando a

Eseb raggrupperà le competenze e gli obiettivi del Comitato paritetico territoriale e della Scuola Edile.

guardare all'andamento dell'edilizia nel corso degli ultimi anni: se torniamo, infatti, indietro al 2008, il settore dava lavoro, nel Bresciano, a 28mila addetti, scesi a 16mila nel 2013, con poco più

di diecimila occupati. In questo senso Angelo Deldossi, presidente di Eseb, ha

di diecimila attivi. Ci sono però, a fronte di riscontri tutt'altro che rassicuranti, anche notizie positive,

IL PRESIDENTE
ANGELO DELDOSSI
HA PRESENTATO
“BLENIT”,
IL DATABASE
CHE FA INCONTRARE
DOMANDE E
OFFERTE DI LAVORO

che riguardano in modo particolare il settore della formazione.

Nel 2013 la Scuola Edile ha “istruito” ben 3.900 persone, mentre il 2014 si chiuderà con 3600 presenze, segno di un lavoro ben svolto, di una realtà radicata e di una nuova consapevolezza delle imprese, che hanno capito come qualità e innovazione siano due elementi irrinunciabili per stare sul mercato.

Diretta, come già anticipato, da Angelo Deldossi, Eseb (che avrà sede in via Garzetta, già casa condivisa da Seb e Comitato), avrà un direttivo composto da 18 consiglieri riuniti nel Cda, che vedrà rappresentati anche i sindacati.

In Eseb Angelo Deldossi sarà coadiuvato da Primo Ider, Roberto Bocchio (in rappresentanza delle organizzazioni sindacali delle costruzioni di Cgil Cisl Uil) e Ibrahima Niane.

Il valore aggiunto del nuovo ente sarà anche la Borsa Lavoro Edile Nazionale (www.blen.it) un sistema di servizi online per facilitare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle costruzioni e aumentare le competenze dei lavoratori, favorendone la ricollocazione sul mercato.

Va detto, infine, che la fusione, che risponde ad una norma del contratto nazionale di lavoro siglato lo scorso luglio e vede la nostra provincia come una delle prime ad adeguarsi con un conseguente risparmio di denaro a livello di costi gestionali.

Una riforma, quindi, che prepara il futuro della formazione professionale in edilizia e punta a mettere in contatto domanda e offerta del lavoro.



Il valore aggiunto del nuovo ente sarà anche la Borsa Lavoro Edile Nazionale (www.blen.it) un sistema di servizi online per facilitare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle costruzioni e aumentare le competenze dei lavoratori, favorendone la ricollocazione sul mercato.

